



## CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 116 DEL 28 APRILE 2026

**Oggetto:** APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore **12:00**, nella solita sala delle riunioni, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. ROBBIONE Roberta - SINDACA	Sì
2. IMBERTI Clelia - VICE SINDACA	Sì (da remoto)
3. ARMANDO Fabio - Assessore	Giust.
4. BOAGLIO Armando - Assessore	Sì
5. GALVAGNO Michela - Assessore	Sì (da remoto)
6. ROSATO Francesco - Assessore	Sì (da remoto)
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **ROBBIONE Roberta SINDACA**, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente normativa in materia di prevenzione e di contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, che detta le misure atte a tutelare l'integrità del suddetto sistema e la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti alla loro osservanza:

- D.Lgs. 22 giugno 2007, n.109 “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della Direttiva 2005/60/CE” e s.m.;
- D.Lgs. 21 novembre 2007, n.231 “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n.90;
- Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- Provvedimento della Banca d'Italia – U.I.F. del 23 aprile 2018 “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2022, n.55 in tema di individuazione del “titolare effettivo”;
- Provvedimento della Banca d'Italia – U.I.F. dell'11 aprile 2022 “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR”;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 ha disposto:

- la segnalazione, anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazioni di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'art.6, del “Gestore” quale soggetto delegato a valutare e a trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.Lgs. n.231/2007, i doveri di comunicazione antiriciclaggio si applicano nell'ambito di:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

nonché, a seguito della comunicazione U.I.F. dell'11/04/2022, anche ai:

- d) procedimenti inerenti il PNRR;
- e) procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

RILEVATO che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla U.I.F., la massima riservatezza dei soggetti

coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti e che tali procedure siano attuate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative ed operative;

VISTO l'allegato atto organizzativo di regolamentazione delle procedure di gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, predisposto ai sensi dell'art.6, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/2015 in base all'autonomia organizzativa del Comune di Borgo San Dalmazzo;

VISTA la procedura interna stabilita nel suddetto atto organizzativo, che individua i seguenti soggetti coinvolti nel processo delle segnalazioni di operazioni sospette:

- a)OPERATORE DI PRIMO LIVELLO: istruttore che rileva elementi di sospetto su una determinata operazione che sta istruendo, che è in corso di esecuzione o che si è già conclusa. Comunica al proprio responsabile le informazioni e i dati in suo possesso facendo riferimento agli indicatori di anomalia ritenuti significativi;
- b)REFERENTE: responsabile di servizio che analizza la segnalazione ricevuta e provvede a formalizzarla e a trasmetterla al soggetto gestore con tutta la documentazione necessaria per la descrizione dell'operazione sospetta;
- c)GESTORE: soggetto che valuta la fondatezza della segnalazione e la trasmette alla U.I.F. senza indugio utilizzando il portale informatico dedicato INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1 (come sostituito dall'art.3, comma 1 della Legge n.213/12) e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, da parte del Responsabile del Servizio competente;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE l'allegato atto organizzativo per la gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'U.I.F., la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori anomalia secondo quanto prescritto dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23 aprile 2018 e dalla comunicazione U.I.F. dell'11 aprile 2022.
- 2) DI DARE ATTO che l'atto organizzativo di che trattasi definisce le modalità di trasmissione delle comunicazioni di operazioni sospette, nonché i ruoli attribuiti ai soggetti coinvolti nel medesimo processo in base alla struttura organizzativa dell'Ente:
  - a) OPERATORE DI PRIMO LIVELLO: istruttore che rileva elementi di sospetto su una determinata operazione che sta istruendo, che è in corso di esecuzione o che si è già conclusa. Comunica al proprio responsabile le informazioni e i dati in suo possesso facendo riferimento agli indicatori di anomalia ritenuti significativi;

- b) REFERENTE: responsabile di servizio che analizza la segnalazione ricevuta e provvede a formalizzarla e a trasmetterla al soggetto gestore con tutta la documentazione necessaria per la descrizione dell'operazione sospetta;
  - c) GESTORE: soggetto che valuta la fondatezza della segnalazione e la trasmette alla U.I.F. senza indugio utilizzando il portale informatico dedicato INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia.
- 3) DI INDIVIDUARE, quale soggetto Gestore, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).
- 4) DI PUBBLICARE l'atto organizzativo di che trattasi nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.
- 5) DI DICHIARARE, con voti unanimi favorevoli, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 per l'attuazione immediata della normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente\*  
ROBBIONE Roberta

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente\*  
TOCCI Dr. Giuseppe

---

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

---